

Bando per l'erogazione di contributi alle PMI a prevalente partecipazione femminile e alle Professioniste. Anno 2025. Legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1, come modificata dall'art. 8 della legge regionale 25 giugno 2021, n. 17.

Finalità: Con il presente Bando la Regione del Veneto intende promuovere e sostenere le piccole e medie imprese (PMI) a prevalente partecipazione femminile nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e dei servizi nonché le attività professionali esercitate da donne, operanti in forma singola, associata o societaria, al fine di rafforzare e arricchire il tessuto imprenditoriale veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a) della legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1 "Interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile", come modificata dall'art. 8 della legge regionale 25 giugno 2021, n. 17.

Dotazione finanziaria: 3.000.000,00 (tremilioni/00) di cui euro 650.000,00 è riservata alle domande di contributo presentate dalle professioniste. È possibile l'assegnazione di risorse aggiuntive in caso di ulteriore futura disponibilità finanziaria.

Beneficiari: PMI dei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e dei servizi e le professioniste, che rientrano in una delle seguenti tipologie:

- a) imprese individuali il cui titolare è una donna residente nel Veneto da almeno due anni;
- b) società di persone o società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituita da donne residenti nel Veneto da almeno due anni o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne residenti nel Veneto da almeno due anni;
- c) società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da donne residenti nel Veneto da almeno due anni o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne residenti nel Veneto da almeno due anni;
- d) consorzi costituiti per almeno il 51 per cento da imprese femminili come definite alle lettere a), b) e c);
- e) professioniste iscritte agli ordini professionali o aderenti alle associazioni professionali contenute nell'elenco di cui al comma 7 all'articolo 2 della legge 14 gennaio 2013, n. 4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate" e in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge, residenti da almeno due anni in Veneto.

In caso di professioniste operanti in forma associata, l'Associazione professionale o lo Studio associato devono essere costituiti in maggioranza da donne residenti nel Veneto da almeno due anni.

Tali requisiti devono sussistere alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BUR) del bando.

Intensità di aiuto: L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 30% della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione di interventi di importo non inferiore a euro 20.000,00 e non superiore a euro 170.000,00, per le PMI (escluse le professioniste operanti in forma societaria), mentre per le professioniste operanti in forma singola, associata e societaria l'importo dell'intervento dev'essere non inferiore ad euro 12.000,00 e non superiore ad euro 40.000,00.

Categorie di spese ammissibili

- per le **PMI** (escluse le professioniste operanti in forma societaria):

- a) macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature;
- b) arredi nuovi di fabbrica (limite massimo di euro 15.000,00 (quindicimila/00));
- c) autocarri a esclusivo uso aziendale (spesa forfettaria di euro 12.000,00 (dodicimila/00));
- d) opere murarie e di impiantistica (limite massimo di euro 10.000,00 (diecimila/00));
- e) realizzazione di impianti a fonti rinnovabili (nei limiti di spesa di cui al par. 6.2, lettera e));
- f) software e realizzazione di siti web e di e-commerce (limite massimo di euro 10.000,00 (diecimila/00));
- g) riqualificazione e potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza (limite massimo di euro 10.000,00 (diecimila/00));
- h) spese generali (spesa forfettaria di euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00));

- per le **professioniste**, operanti in forma singola, associata o societaria:

- a) macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature;
- b) arredi nuovi di fabbrica (limite massimo di euro 5.000,00 (cinquemila/00));

- d) opere murarie e di impiantistica (limite massimo di euro 3.000,00 (tremila/00));
- f) software e realizzazione di siti web e di e-commerce (limite massimo di euro 4.000,00 (quattromila/00));
- g) riqualificazione e potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza (limite massimo di euro 3.000,00 (tremila/00));
- h) spese generali (spesa forfettaria di euro 2.000,00 (duemila/00)).

Formazione della graduatoria

Le domande di sostegno dovranno essere compilate e presentate esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione del Veneto, a partire dalle ore dalle ore 10.00 di martedì 11 marzo 2025, fino alle ore 12.00 di martedì 25 marzo 2025.

La graduatoria provvisoria è formata mediante l'attribuzione automatica di un punteggio basato sulla rispondenza del progetto ai **criteri di priorità** elencati nella tabella contenuta nel bando. Tale rispondenza è **dichiarata** dall'impresa in sede di presentazione della domanda in **SIU**.

Saranno avviate ad istruttoria in ordine decrescente di punteggio tutte le domande rientranti nei limiti di finanziabilità in base alle risorse disponibili, pari ad euro 3.000.000,00.

Con riferimento alle istanze rientranti nei limiti di finanziabilità, la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese procede ad effettuare i controlli di quanto dichiarato all'impresa attraverso l'utilizzo delle banche dati disponibili e la verifica della documentazione presentata a corredo della domanda.

A parità di punteggio in corrispondenza dell'ultima posizione finanziabile, è data priorità al progetto che prevede l'investimento ritenuto ammissibile di importo inferiore. In caso di ulteriore parità, è data priorità sulla base dell'età anagrafica del titolare/rappresentante legale dell'impresa/professionista indicato nel quadro "Rappresentante legale" della domanda in SIU, secondo l'ordine crescente.

I **criteri di priorità** utilizzati per la redazione della graduatoria automatica sono riportati nella tabella che segue.

Codice criterio	Criterio di priorità	Punteggio	Allegati da presentare	Nota
A	Personale femminile presente nell'organico, alla data del 31 dicembre 2024, con contratti di assunzione a tempo indeterminato e/o di apprendistato.	Numero di dipendenti donne: <ul style="list-style-type: none"> • fino a 3: 0,5 punti • da 4 a 8: 1 punto • da 9 a 14: 1,7 punti • da 15 a 20: 2,4 punti • oltre 20: 3,2 punti 		Il valore sarà verificato facendo esclusivo riferimento ai dati presenti nella banca dati CO Veneto rispetto ai nominativi dichiarati dal richiedente nell'Allegato G). I contratti devono riferirsi a persone diverse. <i>Inserire i dati relativi al Codice Fiscale, nome e cognome della dipendente e la data di stipula del contratto di assunzione nell'allegato G.</i>
B	Contratti di assunzione a tempo indeterminato e/o contratti di apprendistato, di solo personale dipendente femminile, attivati nel periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024, anche se conclusi.	Numero contratti attivati: <ul style="list-style-type: none"> • n. 1: 1 punto • n. 2: 2,2 punti • n. 3: 3,6 punti • n. 4: 5 punti • oltre 4: 6,5 punti 		Il valore sarà verificato facendo esclusivo riferimento ai dati presenti nella banca dati CO Veneto rispetto ai nominativi dichiarati dal richiedente nell'Allegato G). I contratti devono riferirsi a persone diverse. <i>Inserire i dati relativi al Codice Fiscale, nome e cognome della dipendente e la data di stipula del contratto</i>

				<i>di assunzione nell'allegato G.</i>
C	Numero di soci/associate donne presenti nella compagine societaria/associativa alla data di presentazione della domanda.	Numero soci: <ul style="list-style-type: none"> • da 1 a 2: 1 punto • da 3 a 4: 2 punti • oltre 4: 3 punti 		Il valore è ricavato dalla visura camerale, per le PMI. In caso di professioniste operanti in forma associata, il valore sarà ricavato dall'atto costitutivo nell'ultima versione registrata all'Agenzia delle Entrate. In caso di impresa individuale o di professioniste operanti in forma singola, il punteggio riconosciuto sarà pari ad 1. Eventuali soci costituiti da società saranno conteggiati come una unità.
D	Numero di soci/associati giovani (età < 36 anni) presenti nella compagine societaria/associativa alla data di presentazione della domanda.	Numero soci giovani: <ul style="list-style-type: none"> • n. 1: 0,8 punti • n. 2: 1,2 punti oltre 2: 1,6 punti 		Il valore è ricavato dalla visura camerale, per le PMI. In caso di professioniste operanti in forma associata, il valore sarà ricavato dall'atto costitutivo nell'ultima versione registrata all'Agenzia delle Entrate. In caso di impresa individuale o di professioniste operanti in forma singola, il punteggio riconosciuto sarà pari a 0,8.
E	Imprese a forte consumo di energia (come individuati dalla Comunicazione della Commissione europea 2023/C 101/03).	2		Codice Istat Ateco 2007-2022 presente nella tabella di cui all'Appendice 2 al presente Bando. Ai fini dell'attribuzione del punteggio connesso al presente criterio, si farà riferimento al codice Istat Ateco 2007-2022 relativo alla/e sede/i indicata/e nel quadro del SIU denominato "Localizzazione dell'intervento", che dovrà/dovranno inoltre risultare dal Registro Imprese.
F	Intervento localizzato in uno dei Comuni rientranti nella Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia - Rodigino	0,5		Localizzazione dell'intervento in SIU in uno dei seguenti Comuni veneti: Venezia, Chioggia, Bagnolo di Po, Bergantino, Bosaro, Calto, Canaro, Castelmasa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Ficarolo, Fiesso Umbertiano, Gaiba, Melara, Occhiobello, Polesella, Rovigo, Salara, Stienta, Trecenta. Ai fini dell'attribuzione del

				<p>punteggio connesso al presente criterio, si farà riferimento alla/e sede/i indicata/e nel quadro di SIU denominato “Localizzazione dell’intervento”, che dovrà/dovranno risultare dal Registro Imprese per le PMI, mentre per le PROFESSIONISTE, dal Modello AA9/... “Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA” (imprese individuali e lavoratori autonomi) o dall’“Anagrafica del Contribuente” all’interno del cassetto fiscale dell’Agenzia delle Entrate</p>
G	<p>Intervento localizzato in un’area di crisi industriale non complessa riconosciuta con decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 19 dicembre 2016.</p>	0,5		<p>Localizzazione dell’intervento in SIU in uno dei Comuni veneti individuati dall’Allegato A al decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 19 dicembre 2016, consultabile al link: https://www.mimit.gov.it/images/stories/normativa/decreti/direttoriale_19_dicembre_2016_aree_crisi_industriale_non%20complessa.pdf (pagina 7).</p> <p>Ai fini dell’attribuzione del punteggio connesso al presente criterio, si farà riferimento alla/e sede/i indicata/e nel quadro di SIU denominato “Localizzazione dell’intervento”, che dovrà/dovranno risultare dal Registro Imprese per le PMI, mentre per le PROFESSIONISTE, dal Modello AA9/... “Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA” (imprese individuali e lavoratori autonomi) o dall’“Anagrafica del Contribuente” all’interno del cassetto fiscale dell’Agenzia delle Entrate</p>
H	<p>Intervento localizzato in territorio interamente montano ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25.</p>	0,5		<p>Localizzazione dell’intervento in SIU in uno dei Comuni individuati</p>

				<p>dall'Allegato A alla legge regionale 8 agosto 2014, n. 25, consultabile al link: consiglio veneto dettaglio legge</p> <p>Ai fini dell'attribuzione del punteggio connesso al presente criterio, si farà riferimento alla/e sede/i indicata/e nel quadro di SIU denominato "Localizzazione dell'intervento", che dovrà/dovranno risultare dal Registro Imprese per le PMI, mentre per le PROFESSIONISTE, dal Modello AA9/... "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" (imprese individuali e lavoratori autonomi) o dall'"Anagrafica del Contribuente" all'interno del cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate</p>
I	<p>Possesso del "rating di legalità" ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014.</p>	0,5		<p>L'articolo 1 lettera d) del Decreto 20 febbraio 2014, n. 57 prevede che le imprese, per conseguire il rating di legalità, devono avere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sede operativa nel territorio nazionale; - raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'ultimo esercizio chiuso nell'anno precedente alla richiesta di rating; - alla data della richiesta di rating, risultino iscritte nel registro delle imprese da almeno due anni.
L	<p>Impresa in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015.</p>	0,4	Copia della certificazione	
M	<p>Impresa in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015.</p>	0,4	Copia della certificazione	
N	<p>Impresa in possesso della registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009).</p>	0,4	Copia della certificazione	
O	<p>Impresa in possesso della certificazione UNI CEI EN ISO</p>	0,4	Copia della	

	50001:2018.		certificazione	
P	Impresa in possesso della certificazione UNI ISO 45001:2018.	0,4	Copia della certificazione	
Q	Impresa in possesso della certificazione della parità di genere UNI PdR 125:2022	0,4	Copia della certificazione	
R	Impresa di Maestro Artigiano riconosciuta ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 8 ottobre 2018, n.34, alla data di presentazione della domanda.	0,6		L'impresa alla data di presentazione della domanda, deve essere presente nell'elenco regionale dei maestri artigiani consultabile al link: https://www.regione.veneto.it/web/attivita-produttive/maestro-artigiano
S	Impresa inclusa nell'elenco regionale dei luoghi storici del commercio previsto dall'articolo 11 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50	0,6		L'impresa alla data di presentazione della domanda, deve essere presente nell'elenco regionale dei luoghi storici del commercio consultabile al link: https://www.regione.veneto.it/web/attivita-produttive/luoghi-storici